

**Prezzi d'Abbonamento**

**Padova (a domicilio)**  
 Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . » 6.50  
 Tre mesi . . . . » 4.50  
**Per il Regno**  
 Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . » 11.—  
 Tre mesi . . . . » 6.—  
 Per l'estero aumento delle spese postali.  
 I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

*Gatta cavet lapidem*

## Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrate Cent. 10

Padova 28 gennaio

### Adagio a' ma' passi

Ancora dunque dobbiamo ripeterci? La *Rassegna* infatti, il *Pungolo* e, lemme lemme, l'*Euganeo*, sudano a stabilire confronti tra Francia ed Italia, tra repubblica e monarchia, per darla vinta s'intende a quest'ultima, che sei mesi or sono, relativamente, l'aveva vinta davvero.

Ma il trasformismo regnante? o non basta, a stabilire che lo stesso liberalismo francese ha il vantaggio, il fatto che i giornali più costituzionali a parole, sentono la necessità assoluta di spiegare e spiegare che la monarchia in Italia era ed è liberale?

Forse che i giornali di sinistra, quando la sinistra governava e riparava davvero, hanno mai provato questo bisogno? Forse che la monarchia, quando consentiva la riforma elettorale, e la trasformazione dei tributi, provava il bisogno d'esser difesa a parole?

In verità, in verità vi diciamo, la prova più chiara che il trasformismo sente d'aver compromesse le istituzioni, è questa: che deve sciupare inchiostro ed inchiostro a difenderle invano. Perché in quanto a noi, noi non le attacchiamo per nulla, oggi più che ieri.

Chi se ne incarica? abbiamo chiesto, ai primi saggi di difesa dal trasformismo tentati. E, chi se ne incarica? domandiamo oggi ed ancora. *Aut aut*: o la monarchia saprà essere, come auguriamo, democratica e liberale, o sarà invece trasformista-conservatrice. Nel primo caso, avanti con essa: nel secondo caso, manco varrebbe

APPENDICE 34

### In Africa

La madre di Federico era tutta intesa ai preparativi del pranzo. — Noemi la assisteva e, nel passare ogni volta per la sala da pranzo, non sapeva trattenersi dal mirare il cugino immerso in una profonda meditazione. Il suo sguardo era accompagnato da un sospiro così tenero ed affettuoso, che Droven avrebbe dovuto accorgersene.

Il cugino era invece col pensiero vicino alla sua Amely, e si domandava di frequente: « che cosa sarà accaduto di Wautrain? — in quale stato avranno i *Boërs* lasciata la fattoria di Borée Berg? Come mi riceverà Amely, se la Provvidenza l'ha anche questa volta salvata? »

Erano domande che Droven si ripeteva sovente, ed è facile immaginarsi come le rispose, che egli si sforzava di darsi, non riuscivano per nulla lusinghiere al suo amor proprio e al suo cuore.

Intanto il pranzo era servito. Droven si mise a tavola e mangiò come il suo solito, ma con una grande distrazione. Il suo silenzio e quella sua non curanza — singolari in

la pena che noi combattessimo. I trasformisti faranno.

Faranno più e meglio che non abbiano fatto i moderati, ai quali fu principalmente dovuto se, in un dato periodo, tutte le forze democratiche poterono stringersi in uno, e costituire ed appoggiare il governo di parte progressista, ed ottenere i progressi ottenuti.

Ma, adagio a' ma' passi! I moderati avevano rasentato il pendio della questione di forma di governo; ma non vi si erano proprio impegnati. I trasformisti invece hanno messa la Corona sul bilico, e s'affaticano a tirarla giù, per la china, al fondo, dove si combatterebbe corpo a corpo e a visiera calata. E sta a vedere chi vince.

Adagio a' ma' passi, perchè noi sappiamo molto bene chi vincerebbe invece. E saremmo noi stessi: noi frazione dell'elemento progressista che va da Mario intransigente a Cairoli monarchico. Noi che non abbiamo fatta mai, e non facciamo, questione della forma di governo, ma che abbiamo affermato, e affermiamo tuttora, che se il governo dei moderati avesse durato, ci saremmo uniti contro tutto con chiunque, per la libertà e il progresso.

E il trasformismo si affermi; e il trasformismo trionfi. È tutto ciò che invociamo noi, al posto dell'andare tentoni presente. Si affermi, e per l'Austria perseguiti i patrioti, e, per la monarchia, secondo i voti onesti di un *solitario* esilio Saffi, Mario e Carducci, che, per la patria, hanno giovata la monarchia più che i trasformisti non la possano compromettere.

E vedremo allora se il « gregge minuto » che ha affrontate le fortali momenti — indispettarono sua madre.

— Ebbene, Federico, diss'ella, dormi dunque?

No.  
 Allora tu pensi sempre ai Wautrain. Sei ben buono a impensierirti per loro! Tu hai fatto quello che dovevi, anzi più del dovere. Tanto peggio per loro, se il malanno li coglie! Perché poi essi, Olandesi, si scaldano tanto a difendere un ufficiale inglese, — quei dannati dalle rosse uniformi, che ci hanno rubate la nostra colonia?

Oh! se tutti i miei compatriotti avessero il mio carattere!...

— E il mio, soggiunse Noemi, che odiava gli Inglesi, fors'anco perchè la sua amica Betsy amava Dennyson.

La filippica delle due donne contro l'Inghilterra non faceva alcuna impressione su Federico, che parava anzi di non essersene pur accorto.

Allora sua madre pensò bene di mutar registro e, dopo alcuni preamboli, cominciò a toccar un argomento che avrebbe più direttamente interessata l'attenzione di suo figlio.

Essa fece cadere il discorso con mollo artificio contro tutte le civette in generale, e contro Amely Wautrain in particolare.

A Noemi che seguiva sempre Popinone di sua zia, e ne parteggiava i giudizi con tutto l'ardore, non par-

che, « metterò giudizio, » o se invece non continuerà a lottare per la libertà interna e il diritto nazionale, forte allora dell'appoggio di tutti i progressisti sinceri, che oggi, per ragione di gradazioni, non si trovano con esso.

A Stradella, Depretis, ha detto che il governo dei moderati comprometteva le istituzioni. Il trasformismo è, e sarebbe, un moderatismo peggiorato e scorretto. La conclusione logica? Adagio a' ma' passi.

### AURELIO SAFFI

dal Giudice Istruttore

Leggesi nel *Don Chisciotte* del 26: « Anche Aurelio Saffi si è presentato dal Giudice Istruttore che gli ha opposto lo stesso titolo d'accusa che al Carducci: apologia del reato contenuta nel manifesto pubblicato dal *Don Chisciotte*.

Il Saffi ha risposto che, quantunque non sia l'estensore di quel manifesto, non accetta piena ed intera la responsabilità, giacchè è in tutto rispondente alle sue idee.

Egli ed i suoi colleghi, invitando gli italiani ad onorare la memoria di Guglielmo Oberdank, non hanno inteso di glorificare un delitto. Non credono il giovane triestino un regicida.

Neppure hanno inteso di provocare disordini all'interno e la guerra immediata coll'Austria.

Intendimento loro è stato di riaffermare la italianità di Trieste e Trento, di rivendicare una vittoria del diritto che ha abolita dal codice la pena di morte, di rendere un doveroso tributo di affetto ad una vita che si è spenta nel nome e nell'amore d'Italia.

Oggi pure stati interrogati O Lindo Guerrini e Raffaele Ghelli ed hanno date quasi identiche risposte.

Nè poteva avvenire altrimenti, giac-

che vero di aver una così bella occasione per isfogare tutto il suo risentimento contro la sua rivale.

Il brutto tiro che si giocava in quel momento non isfuggiva a Droven, ma la carica di riserva, che con tutto impeto spingeva sua cugina, lo irritò terribilmente.

Come le pentole, egli si scaldava lentamente, ma una volta in ebollizione, scoppiava come una caldaia a vapore non regolata.

Il rispetto dovuto a sua madre lo costrinse a sfogare tutta la sua ira contro Noemi.

— Ah! a voi torna comodo di attaccare l'onoratezza delle figlie di Wautrain? Ardite forse paragonarvi a loro? Credete di superarle? Amely e Betsy hanno cento volte più di spirito, di grazia, di bontà nel loro dito mignolo, che voi nella vostra grossolana persona.

Io vi proibisco di parlare di loro in termini ingiuriosi.

Io sono qui il padrone e voglio che mi si obbedisca.

Al diavolo tutte le donne linguaciate!

Absolutamente non si può viver con loro, un istante, tranquilli!

Ma ciò non potrà durare! Oh! no, per l'anima di mio padre!

I Wautrain sono miei amici, e io caccierò di qui tutti quelli che avranno l'ardire di non rispettarli!

chè uno solo è stato il pensiero che li ha animati tutti.

Il Guerrini soltanto ha aggiunto: Ho firmato quel manifesto per Oberdank, perchè non appartengo al partito Coccapieller, e me ne onoro.»

### Corriere Interno

#### Radunanza di trasformisti

Presieduta da Sidney Sonnino proprietario della *Rassegna*, si tenne una adunanza a cui intervennero sessanta deputati trasformisti, per decidere sulla condotta da tenersi nelle prossime discussioni parlamentari.

Nulla si è ancora deciso, però sembra indubitato che il centro appoggerà il ministero.

#### Le banche e il corzo forzoso

Alcuni istituti di credito si adoperano per indurre Magliani, Depretis e Berti a presentare una legge regolatrice dell'emissione dei titoli bancari al portatore, facendola discutere d'urgenza. Scopo di ciò sarebbe quello di avere un pretesto legittimo per protrarre la ripresa dei pagamenti in oro, finchè la legge sia approvata. I ministri però vi sono recisamente contrari: essi la presenteranno a tempo debito, ma sono decisi a non ritardare l'abolizione.

#### L'interrogazione Fortis

L'interrogazione di Fortis firmata da tutti i deputati dell'estrema sinistra è così motivata:

« Per avere spiegazioni sulla condotta del governo di fronte a certe manifestazioni dello spirito pubblico che diedero luogo anche a procedimenti penali e sulle cause che le determinarono. »

#### Dimissione ministeriale

Il generale Ricotti che aveva chiesto la disponibilità per ragioni di famiglia fu collocato invece a disposizione del ministero.

Nel pronunciare queste parole con una violenza incredibile, egli ruppe il suo bicchiere sulla tavola, e uscì dalla sala, bestemiando come un turco.

La madre s'accorse — troppo tardi — d'essersi avanzata più del dovere.

Irritata della umiliante e fucosa risposta di suo figlio, la vedova Droven se la prese con la povera Noemi. Questa pareva proprio creata apposta per esser sempre il capro espiatorio della collera o dell'uno o dell'altro, e dei diverbi fumighari essa riceveva sempre il contraccolpo.

— Perché hai voluto tu impazientare di più Federico colle tue stolide ragioni? Quando si è così sfortunati come sei tu, Noemi, si deve accontentarsi di tacere, e tacer sempre.

Se è così che vuoi piacere a Federico... Andiamo via, non piangere — farai divenir rossi gli occhi e il naso; ciò che non addolorerà certo tuo cugino.

Regolati quindi per l'avvenire... bada alla caffettiera che hai in mano..

Un rumore di porcellane che si frangono fu la consolante conclusione al discorso della signora Droven.

Noemi, turbata dalla commozone, s'era alzata bruscamente, in modo da far perdere l'equilibrio alla caffettiera di ricca porcellana che doveva ripertare in cucina.

Alla vista di questo nuovo disastro,

**Prezzi delle inserzioni**

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

**Pagamenti anticipati**

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

Si dice che la sua domanda sia stata concertata con Sella che vorrebbe fare del Ricotti il capo apparente della Destra per fare opposizione a Minghetti senza mettersi in evidenza. Così scrivono al *Secolo*.

### Corriere Estero

#### Una smentita

Telegrafano da Vienna che è infondata la notizia dello sbarco del conte di Chambord a Porto Vendres, data dall'*Evenement*. Il conte si trova tuttora a Gorizia dove attende una seconda deputazione di legittimisti per farsi vivo.

#### I nichilisti ricominciano

Si annunzia da Pietroburgo l'affissione in vari punti del Palazzo imperiale di manifesti che invitano il pubblico ad allontanarsi, comparendo la Corte, onde evitare le conseguenze di un prossimo attentato.

#### Duclerc infermo

La salute di Duclerc è pessima: le fatiche di questi giorni lo spossarono. Ieri notte per la febbre e per infiammazione al petto i medici ordinarono di urgenza venticinque ventose. Gli proibirono di ricevere gli stessi ministri.

Il banchetto al personale diplomatico fissato per oggi, è stato differito indefinitivamente.

Gli amici sono inquietissimi.

#### Un nuovo ministero?

Freycinet formerebbe un nuovo ministero a condizione che gli si permetta all'evenienza di domandare al Senato lo scioglimento della Camera. Grevy si dice che sarebbe disposto a dare il suo consenso preventivo.

#### Branlaugh alla riscossa

Gli amici e gli elettori di Branlaugh organizzano per il quindici di febbraio, data della riapertura della

la povera Noemi si mise a piangere colla maggior disperazione.

Un così profondo dolore disarmò completamente la sua zia, e mentre essa cercava quietare l'ambascia dalla nipote e di asciugare le grosse lagrime, due servi ottentoti vennero affannati nella sala per annunciare che dei soldati, dalle uniformi rosse, si scorgevano a breve distanza dalla fattoria.

— Dai soldati inglesi! esclamò stupita la signora Droven, e lasciò la nipote per corere ad accertarsi della notizia.

Essa difatti distinse a poco più di mezzo miglio una compagnia di dragoni inglesi, che s'avanzavano rapidamente.

In testa e a lato dell'ufficiale vi era un Monza abico, il cui capo era avvolto da benda.

— È Stromby, il servo del capitano Dennyson, disse uno degli Ottentoti alla dipendenza di Kloof.

Dieci minuti dopo i dragoni inglesi entravano rumorosamente nella corte della fattoria.

L'ufficiale discese da cavallo, fece un segno a Stromby di seguirlo, e andò incontro alla signora Droven. Federico, già avvertito di tale arrivo, raggiunse la madre, proprio nel momento in cui l'ufficiale le diceva la parola.

(Continua.)



Camera, un grande meeting a Trafalgar-Square.

Parleranno parecchi deputati i quali lo accompagneranno quindi alla Camera.

Bradlaugh dichiarò che ritenterà di entrarvi anche colla forza.

## Corriere Nazionale

### A Versa e a Trieste

Scrivono da Vienna all'Adriatico: Racconta la *Neue Freie Presse*, nel foglio della sera:

«Un telegramma direttoci ieri da Trieste, quantunque non facesse che riportare una notizia tolta ai giornali d'Italia, veniva colà intercettato per ordine delle autorità. In questo telegramma si asseriva che il podestà di Versa (piccolo borgo al di qua del Iudri) il quale venne assunto come testimone nel processo Ragosa, riceve continuamente lettere minatorie in cui gli si fanno presagire ben brutte cose, dato il caso di una condanna del Ragosa. Soggiungeva poi, che l'anzidetto podestà, — il quale recatosi alcune settimane or sono, oltre il confine, nella vicina città di Palmanova, veniva insultato e aggredito — non si azzarda più varcare il confine, ed è fermamente deciso in cuor suo ad abbandonare un soggiorno fatto ormai insopportabile.»

Voi ricorderete, che questo podestà, Baldassi, è quello stesso individuo che denunciava alla gendarmeria austriaca e l'aiutava di persona ad arrestare il giovane Oberdank, e che per questo atto otteneva in guiderdone da S. M. Apostolica una croce d'oro.

La *Neue Freie Presse*, pretendendo poi sapere quanto segue:

«Si è costituito a Trieste un nuovo Circolo irredentista che s'intitola: *Circolo Triestino Oberdank*. Fu suo primo atto indirizzare alle persone più note della città per la loro devozione alla casa Imperiale un libello, che ebbe per conseguenza numerose perquisizioni ed arresti. Tra gli arrestati si citano il negoziante Pietro Castellani ed un caffettiere. Il libello è listato in nero; però non ci è dato riprodurre il testo.»

### Nel Trentino

Dal ministero austriaco dell'interno, giunse alle autorità del Trentino, l'ordine di reprimere severamente il movimento irredentista, che anche a Trento comincia a farsi minaccioso, con misure severe, e specialmente di aumentare la sorveglianza perchè non vengano introdotte dall'Italia e si diffondano stampati incitanti all'irredentismo. Perciò la visita dei bagagli al confine, e delle merci provenienti dall'Italia, sarà da ora in poi fatta con molto rigore.

## Corriere Veneto

**Belluno.** — Il ministro Berti ha ordinato che anche quest'anno abbiano luogo dei corsi sperimentali presso due latterie sociali della provincia di Belluno, che si estenderanno alle donne addette alla latteria.

**Cividale.** — Ieri (26) gli onorevoli De Bassecourt ed Orsetti telegrafarono al signor Edoardo Foramiti che il ministro dell'istruzione, aderendo alle loro istanze, aveva accordato un sussidio al Comune di Cividale in favore del Collegio Convitto.

**Mestre.** — Il Consiglio comunale con 16 voti contro 3 approvò il concorso di L. 1590 per la costruzione della ferrovia Mestre-Adria.

**Udine.** — La commissione ordinatrice del Concorso Agrario Regionale deliberò di proporre al r. Governo che il Concorso agrario regionale veneto, già indetto per il p. v. agosto, venga rimandato ad altra epoca, e precisamente nell'agosto 1886.

**Verona.** — E' ufficiale che fu deliberata in massima la ricostruzione del Ponte Alardi e che incominceranno subito le pratiche occorrenti. Lunedì frattanto si porrà mano alla pesca dei roderi del ponte.

## Corriere Provinciale

Este, 26 gennaio.

Una bella serata ho passato iersera nelle sale della Società Unione Filarmonica. Il concerto vocale strumentale che vi si diede non poteva riuscire più splendido, vuoi per le belle signore che vi assistevano, vuoi per i distinti dilettanti che vi presero parte.

La signora Giuseppina Bettanini è stata la vera regina della festa. Dilettante intelligentissima, ha cantata, con buon gusto e passione, la romanza della *Dolores* ed il duetto finale della *Favorita*. Ma dove ancor più si distinse e si fece applaudire fu nel concerto per piano sull'opera la *Forza del Destino* e nella sinfonia della *Semiramide*, suonata a quattro mani col bravissimo sig. De Kunkler.

Anche il tenore Lazzarini è stato molto festeggiato. Ha una voce argentina e simpatica e canta con vera passione e con modo facile e spontaneo, come piace al pubblico intelligente. Fu applauditissimo specialmente nella bella romanza dei *Masnadieri*.

Il sig. Argenton anche una volta ha provato di essere il brillante e vero professore di clarino. Nei due pezzi da lui eseguiti, cioè nel *Pro peccatis* di Liverani, e nelle variazioni brillanti sopra motivi popolari di Mirco, fu tale e tanta la maestria da lui dimostrata, che il pubblico ne rimase fanatico e sbalordito.

Un bravo dunque di cuore a tutti questi dilettanti; e nel compiacermi colla presidenza dell'ottimo successo del concerto, faccio voti perchè gli estensi abbiano a rendere sempre più florida questa Società.

Diesis.

**Pontelongo.** — Il Municipio incaricò l'ing. Pesaro di redigere il progetto di ricostruzione del ponte che univa le due arterie principali del paese, e che rovinò per le fiamme dell'autunno scorso.

## Cronaca Cittadina

**Inserzioni elettorali.** — Insistiamo nel rendere avvertiti i nostri concittadini non iscritti ancora, e che hanno per unico titolo d'iscrizione quello del saper leggere e scrivere, che scorso il 31 gennaio corr. essi perderanno, forse per lunghissimo tempo, modo di esercitare il diritto elettorale, accordato ad essi, in via transitoria, coll'art. 100 della legge vigente.

Chi sa solamente leggere e scrivere, e non ha altri titoli per la iscrizione, non potrà esercitare il diritto di voto, se non si sarà iscritto infallibilmente prima del giorno 31 gennaio 1883.

Noi sollecitiamo dunque i nostri amici ad accorrere tutti, infallibilmente, prima che scorra quel termine, presso il notaio sig. Crescini, Piazza Garibaldi, il quale si presterà ad iscriverli gratuitamente.

**Consiglio Provinciale.** — Il Consiglio Provinciale di Padova è convocato in sessione straordinaria pel giorno di Martedì 13 Febbraio p. v. nella solita sala del Palazzo Provinciale per deliberare sopra i seguenti oggetti:

1. Modificazioni allo Statuto del Consorzio Bacchiglione e Fossa Patana.
2. Modificazioni allo Statuto del Consorzio Vampador — seguito della discussione stata sospesa nella seduta 9 gennaio.
3. Proposta d'inserire nel Bilancio Provinciale per il periodo del 1884 al 1889 il fondo di L. 350, pel mantenimento di una povera cieca nell'Istituto di Milano.
4. Proposta di ulteriore assegno di fondi per la compilazione del progetto

della ferrovia Camposampiero Castel-franco-Montebelluna.

5. Comunicazioni e proposte relative al Consorzio interprovinciale per la costruzione della ferrovia Adriatico-Tiberina.

6. Comunicazioni e proposte relative agli studi per le Ferrovie Padova Pieve, e Pieve Adria-Chioggia.

7. Proposta di soppressione del posto di secondo Applicato Contabile nella Sezione di Ragioneria Provinciale e provvedimenti a favore di alcuni Impiegati in seguito alla soppressione suddetta.

8. Nomina dei Membri della Commissione Provinciale Permanente Veterinaria, in sostituzione dei cessanti per anzianità Signori Arrigoni degli Oddi, Miari, e Panizza.

9. Interpellanze del sig. consigliere avv. Poggiana cioè:

a) sull'ordinamento dell'Archivio giudiziario del Tribunale di Padova.

b) sul collocamento dell'Ufficio Ipoteche in Padova.

10. Comunicazioni di atti e deliberazioni d'urgenza della Deputazione provinciale.

11. Nomina del Veterinario provinciale di Cittadella o di risulta per trasloco di taluno degli attuali.

NB. I primi dieci argomenti verranno trattati in seduta pubblica; l'ultimo in seduta segreta.

**Nomine.** — Il signor Lanari Domenico fu nominato vicepretore presso la pretura del I mandamento della città, e il signor G. B. Panizza fu nominato vicepretore presso la pretura del secondo mandamento.

Ciò risulta dall'ultimo bollettino del ministero di grazia e giustizia; e lo notiamo perchè erroneamente qualche giornale aveva annunziato che anziché vicepretori, erano stati nominati vicecancellieri presso le stesse preture.

**La Commissione provinciale d'Appello per le imposte dirette** nella seduta del 26 corr. ha proferito le seguenti decisioni:

*Ricorsi dei contribuenti.*

Accolti in parte: De Renoche Enrico, professore, Padova — Crescente Giovanni, pizzicagnolo, Pieve — Bertoli Alfonso, per operazioni di credito, Padova.

Respinti: Casoni Regina, per fabbricati, Padova — Duse Don Matteo, cappellano, Camposampiero — Gorin Regina, ostessa, Pieve — Piccoli Bortolo, affittanziere, Cittadella.

*Ricorsi degli agenti.*

Accolti per intero: Agente di Montagnana contro Cortelazzo Giovanni Battista, affittanziere.

Accolti in parte: Agente di Montagnana contro Chinaglia Domenico per fabbrica pelli — Agente di Cittadella contro Battinardi Bortolo affittanziere.

**Condotte ostetriche.** — Il sindaco con suo avviso ha dichiarato che presso il locale municipio, al cui protocollo si hanno a indirizzare le istanze corredate dai relativi documenti, è aperto il concorso a tutto febbraio a. c. alle 6 condotte ostetriche esistenti nel territorio suburbano di questo Comune, comprendenti le parrocchie:

1. Chiesanuova, Brusegana e Montà.
2. Ponte di Brenta, San Lazzaro e Torre.
3. Camin, Granze di Camin, S. Gregorio e Terranegra.
4. Salboro e Volta Barozzo.
5. Bassanello, Mandria e Volta Brusegana.
6. Altichiero ed Arcella.

La nomina spetta al Consiglio comunale e così pure la conferma dopo tre anni di prova; l'onorario è di annue L. 450 senza diritto a pensione. Le concorrenti devono essere cittadine italiane, e non avere oltrepassata la età di 40 anni.

Le istanze di concorso e gli allegati relativi devono essere bollati a tenore di legge, e le aspiranti dovranno pure indicare di non avere impedimenti ad

assumere l'esercizio per il 1 maggio a. c., ed eleggere frattanto un domicilio in questa città per le occorrenti partecipazioni.

**Divagazioni del cronista.**

— Come può riempire le colonne un cronista a secco di notizie?

In una maniera semplicissima: col l'occuparsi del tempo.

Ed oggi può realmente farlo, per constatare come da parecchi giorni questo tempo, già tanto indiatolato, siasi messo realmente al bello; il freddo che pizzica le orecchie ne è un segno, ed insieme un sintomo di buon augurio per la sua durata.

Invero dall'Austria continuano a giungere pessime le notizie sui danni che reca lo straripamento di tanti fiumi; ma tra noi, fortunatamente adesso, col freddo e coll'asciutto, i nostri fiumi stanno a dovere.

La luna, che in sulla sera splende argentea, è essa pure una vera consolazione; invano di tanto in tanto qualche nube di mal augurio tenta velarla.

Questo freddo è di buon augurio anche per le campagne; già troppo i sambuchi e i biancospini avevano sentito l'influsso anticipato della primavera, la stagione delle nozze della natura; i germi si sono rincantucciati dentro le cortecce, in attesa di tempo più propizio.

E che la continui! È vero che il prof. E. Stone Wiggins, l'astronomo del ministero delle finanze del Canada (in America si permettono il lusso di tali incarichi, e bene retribuiti,) ha profetizzati nuovi disastri, e precisamente pel 9 e l'11 marzo un uragano tanto terribile che dovrà annoverarsi come il più disastroso del secolo, tanto è vero che le navi non si troveranno sicure che nei porti, e che nessun naviglio di piccole dimensioni potrà resistere all'impeto suo; ma speriamo che questo nuovo Mathieu de la Drôme la sbagli.

In ogni modo prendiamo il tempo attuale come una vera fortuna, e dimenticando le melanconie del passato nè badando alle future, consoliamoci in queste giornate che vivificano il cuore e la mente; e speriamo che il sole continui per un pezzo a darcene di uguali.

**Uffici postali.** — Il pubblico attende ansioso che gli uffici postali vengano con sollecitudine trasportati nel nuovo palazzo a Pedrocchi. E' vero che i lavori nell'interno non sono compiuti ancora; è vero che deve attendere che i muri si asciughino; ma è vero del pari che i lavori si possono spingere con tutta alacrità, e che è vicina la stagione in cui l'asciugamento dei muri si farà rapido. Molti temono che al vagheggiato trasporto si frappongano ostacoli e che tempo ce ne voglia parecchio.

Ma noi possiamo assicurare a questi timorosi che le autorità si danno le mani attorno affinché il trasporto possa avvenire al più presto possibile. Abbiamo anzi sentito sussurrare una data: quella, cioè, della festa dello Statuto. Ci pare che dopotutto questo non sarebbe proprio un precorrere coi desiderii, sebbene da fare ve ne sia ancora molto; ma in ogni modo ciò dinota le buone intenzioni e disposizioni delle autorità, cosicché, si spera che almeno per quell'epoca, il trasporto dell'ufficio postale sarà un fatto compiuto.

**La brina** copriva stamane di una bianca velatura i tetti delle case e le piazze e le strade dove c'è poco passaggio. Però il freddo non è così intenso, come ordinariamente quando si mostra questa gelata sorella della neve.

**Talia contro Marte.** — Nel *Piccolo Faust* di Bologna troviamo la notizia che a Ravenna, l'attore Pasquale Ruta, l'impagabile *Bebé* che abbiamo applaudito nello scorso novembre al *Garibaldi*, è rimasto leggermente ferito alla faccia in duello con un ufficiale dei granatieri.

Ah, *Bebé* sanguinario... e sanguinante!

**Per gli spazzaturai.** — Le fantesche sulla porta delle case quando sono intente a spazzare il marciapiedi e i portici levano nuvole di polvere, che sono del massimo incomodo ai passanti, cui rovinano il vestito.

Gli spazzaturai pubblici fanno presso a poco come le sullodate fantesche; e la polvere che fanno levare è una vera maledizione.

E' questo un inconveniente deplorabilissimo, e noi vorremmo che, tanto le fantesche quanto gli spazzaturai pubblici, usassero un maggiore riguardo, come d'altronde si usa in tutte le città civili.

Davvero che alle volte non resta altro se non che caccino la scopa fra le gambe ai viandanti, e li facciano cadere. E' un po' troppo; e noi vorremmo sapere se i regolamenti municipali hanno disposizioni che si attagliano al caso, perchè, se sussistono, chiederemo che venissero fatte rispettare, ed altrimenti che si escogiti un provvedimento indispensabile.

**Cose universitarie.** — Nella università di Sassari venne, il 24 del corrente mese, solennemente scoperta una lapide in onore di Domenico Alberto Azuni, che fu allievo della università stessa, e celebre poi per avere validamente sostenuti i principii della libertà dei mari e del diritto al commercio e libera navigazione, delle nazioni neutrali in tempo di guerra.

Alle onoranze all'illustre sassarese era rappresentata, fra le altre, anche la nostra università nella persona del prof. Filippo Fanzago.

L'Azuni, nato in Sassari il 3 agosto 1749, morì in Cagliari il 24 gennaio 1827.

**Artista concittadino.** — Il professore Giacomo Carlutti cecconato allievo dell'Istituto di Padova, nei giorni scorsi ha dato un saggio della sua valentia nella musica, suonando maestrevolmente il novello organo, di recente costruito, nella Basilica Collegiata di San Giovanni in Persiceto. L'Unione di Bologna ha in proposito quanto segue:

«Le sceltissime armonie dall'egregio professore eseguite, massimamente quelle esperimenti il *Diluvio universale*, hanno fatto ammirare una moltitudine di popolo che in folla sempre le ha ascoltate, e nella sera di lunedì 22 in cui replicò il famoso *Diluvio* anzidetto, la spaziosa Collegiata era per intero gremitissima di gente. Non è possibile descrivere la soddisfazione e il contento del popolo in udire quelle sublimi note, quei suoni ora dolci e soavi, ora aspri e tremendi, e poi di nuovo calmi ed allegri a seconda di quanto voleva esprimere l'inarriavabile suonatore.»

**Diplomi d'architetto civile.** — Dalla *Gazzetta Ufficiale* del 23 corr. con vero piacere apprendiamo che il nostro concittadino ingegnere Massimiliano Ongaro ottenne dal R. Istituto Tecnico superiore di Milano il diploma d'architetto civile, primeggiando sugli altri candidati. Il nostro giovane amico ha già date varie prove di sua valentia e fra le altre ne esiste una nel cimitero monumentale di Milano, dove si può ammirare un superbo lavoro dell'ingegnere Ongaro.

Se ne è andato da Padova, ed ha fatta fortuna. Naturale, del resto. Si sente tanto poco, in Padova, il bisogno di bravi architetti!

**Casino dei Negozianti.** — L'altra sera al nostro Casino dei negozianti ebbe luogo la prima festina da ballo con inviti.

Fu una bella festa davvero, sebbene fra signore e signorine non si arrivasse ad oltrepassare le trenta. Erano trenta sole, ma bellezza e grazia compensavano ad usura, e le loro toilettes, generalmente semplici, ma per buon gusto mirabili, favorivano l'opera di seduzione, inconscia, delle gentili intervenute.

Si incominciò con un valtzer, suo-



nato a meraviglia dalla brava orchestra, e la festa si fece tosto animatissima.

Se le avete viste in quelle belle sale, quelle vezzose fanciulle dagli occhi neri e cilestri, se le avete viste danzare, ne sareste rimasti incantati. Al tocco la festa cessò, e in un batter d'occhio, cavalieri e dame scomparvero spandendosi nelle sale annesse, dove era apparecchiato un eccellente buffet.

Alle due si ripresero le danze e lo spirito e il brio si fecero più manifesti di prima. Ma venne l'alba, e le note vivaci di un galopp segnavano il fine del geniale convegno.

Alla Presidenza del Casino, che seppa così bene condurre ogni cosa mandiamo le nostre congratulazioni, augurandoci altre simili veglie.

E intanto, gentili signorine e signore, a rivederci domani a sera, al Casino Pedrocchi.

**La Camera Oscura** è il titolo di una nuova rivista universale dei progressi della fotografia, diretta dal chiarissimo prof. L. Borlinetto, e che comincerà a publicarsi nel corrente gennaio.

« Lo sviluppo — dice il programma — sotto ogni rapporto incessante, le applicazioni molteplici, l'importanza scientifica della fotografia fanno in oggi sentire maggiormente il bisogno della esistenza in Italia di un periodico, il quale faccia conoscere i nuovi metodi, i miglioramenti che la scienza e la pratica vanno di continuo introducendo nell'arte fotografica, ne accresca fra noi l'amore e lo studio, e diffonda di più quei sistemi che fornicano, ed assicurino alle immagini fotografiche quel pregio e quella stabilità che difficilmente possono raggiungerci coi vecchi processi. »

E noi aggiungiamo che la speciale competenza e la fama del chiaro prof. Borlinetto sono una sicura garanzia, per i cultori dell'arte fotografica, del valore della nuova pubblicazione.

La Camera oscura uscirà ogni mese, in fascicolo, in modo di formare ogni anno un volume. Il prezzo di associazione annuale è di L. 8 — Per l'estero L. 10. L'amministrazione è in Firenze, presso il sig. G. Salvi, Via della Scala n. 18. L'amministrazione terrà per comodo degli associati un deposito di tutti gli arredi occorrenti per i fotografi e dilettanti, come Camere oscure, Obiettivi ecc., e specialmente di Lastre all'Emulsione Gelatina di molti preparatori esteri e nazionali. Gli avvisi e le inserzioni sono gratuite per gli associati, purché non oltrepassino un ottavo di pagina.

**I capricci della moda.** — A sostituire il corno di corallo, il piccolo aspersorio di argento con peli di tasso, il campanellino di argento, il porcellino d'oro... e tutti gli altri « porta-fortuna » ad amuleti contro la jettatura ed il mal occhio, è stato testé inventato a Parigi un « porta-fortuna » nuovo di zecca.

E sapete, gentilissime lettrici, in che cosa consiste?

In una foglia di trifoglio fatta a quattro foglie tempestate di smeraldi, che si porta appesa al collo come un medaglione, od appesa ad un braccialeto od anche alla giarrettiere.

Però, siccome gli smeraldi non sono alla portata di tutte le borse, un ingegnoso industriale parigino ha trovato di fabbricare dei « porta fortuna » moderni, in cui gli smeraldi sono rimpiazzati da pietre colorate.

Così la moda si concilia con la economia.

**Teatro Concordi.** — L'altra sera première della Traviata: ieri a sera, riparazione e conforto per gli spettatori e gli abbonati, reprise del Trovatore. Enunciazione di fatto che ci dispensa da troppo lunghi commenti. Basti dire infatti che l'esperimento ha confermate le nostre previsioni. La Traviata è un melodramma esausto che non ha dunque più lena per reggere artisti, e che, nel caso speciale, non era, per compenso, sostenuto da alcuno.

Sufficiente il tenore, cui certo non mancheranno più schiatti applausi stassera nel Trovatore, al quale dedica tutta la sua bella voce e la buon'arte italiana di canto. Lasci, lasci Parigi, per quanto cara, e le mezze voci dubbie ed i modi lezionosi dei tenori francesi, consigliando altrettanto al collega baritono, che ci auguriamo di riplaudire nella parte di Vargas. La signorina Naggi, debuttante e russa, ha bella voce di soprano, intonazione perfetta, — salva la parte da farsi ad un primo esperimento, — e niente altro. In complesso, uno spettacolo del quale, probabilmente, non avremo a discorrere ancora.

**Teatro Garibaldi.** — La commedia *El baron de Val... Saccagnana*, è una commedia.... Al posto di questi puntini dovrebbe stare, al femminile, proprio l'intercalare che il barone medesimo ha sempre in bocca, — il qual barone però, constatiamolo ad onor suo, cerca di guarire dal brutto vizio di quel benedetto intercalare, strappandosi i bottoni dell'abito. Non sappiamo se questo mezzo curativo possa aver efficacia anche contro la malinconia dello scrivere commedie del genere di questa. Ad ogni modo l'esperimento costerebbe solo il valore di pochi bottoni. E lo consigliamo a chi di ragione.

— È annunciata per la settimana ventura la serata d'onore del valoroso capo-comico Angelo Moro-Lin. Basta l'annuncio.

**Una al di.** — Al Pedrocchi:  
— Voi! come mai siete qui?  
— Sono arrivato questa mattina.  
— E venite spesso a Padova?  
— Vengo quasi tutte le settimane a passarvi una quindicina di giorni.

**Bollettino dello Stato Civile** del 26.

**Nascite.** — Maschi 0. — Femmine 1.

**Morti.** — Piva Arcangela Luigia di Alvisè, d'anni 8. — Cogo Giuseppina fu Domenico, d'anni 43, casalinga, nubile. — Donato Emilio di Teodosio, di giorni 12. — Trieste Rebusstallo Angela fu Alessandro, d'anni 84, civile, vedova. — Bressan Teresa di Pietro Ferdinando, d'anni 1 mesi 10. — Gastaldon Castellon Rosa fu Antonio, d'anni 66, lavandaia, vedova — Cos Pietro d.° Leoni fu G. Batta, d'anni 52, portiere, celibe.  
Tutti di Padova.

La sera del 26 gennaio, mezz'ora prima che scocasse la mezzanotte, spegnevasi in Doss Tavon nel Trentino una esistenza tutta consacrata agli affetti della famiglia.

E a quella di **Giuseppe Canestrini** che dotato di fervida mente, di cuore eccellente e di un carattere severo, quale si addiceva a un figlio dell'alpestre sua Naunia, curò sovra tutto di trasfondere nei figli quelle doti che lui avevano reso il modello dei padri e dei cittadini.

Spirando tranquillo nella tarda età d'anni 80, potè vedere l'opera sua coronata del miglior modo, per la bellissima parte ai suoi figli riservata, mediante le prove da essi date delle loro molteplici e non comuni doti di mente e di cuore.

E basti per tutti la fama universale della scienza del figlio prof. Giovanni, vanità e decoro della Università padovana.

Ad essi serva innanzi tutto di conforto la memoria intemerata dalle virtù del loro adorato genitore, e in parte ez andio il sapere che il dolore della perdita da essi fatta — dolore che non può idearsi da chi non ebbe la sventura di provarlo, — viene condiviso sinceramente dai tanti amici che ovunque essi hanno saputo acquistarsi.

L'amico Z.

#### SPETTACOLI D'OGGI

**TEATRO GARIBALDI.** — Compagnia Moro Lin. — *El moroso della nona* di G. Gallina — *Un amore in paruca*, farsa — Ore 8.

**BIRRARIA SAN FERMO** — Concerto vocale istrumentale.

#### VARIETA'

**Esposizione di Roma.** — La sesta giornata. — Parla ancora il simpatico *Primo della Riforma*: « Millecento dodici persone a paga-

mento e quattrocento novantaquattro espositori visitarono ieri la Esposizione. Col freddo che faceva, furono anche troppe.

Oggi, quantunque il tempo fosse più mite, le persone a pagamento non furono invece che ottocentoquattro.

Vi sono le ragioni della diminuzione nel venerdì che trova ancora molti superstiziosi, e nel sapersi dal pubblico pagante che l'Esposizione, causa l'inaugurazione del Congresso, sarebbe stata quasi deserta d'artisti, cioè priva di una delle sue principali attrattive.

Eppure, artisti se ne videro anche oggi, specialmente fra quelli appena giunti in Roma, che lasciarono il Congresso per la fretta di dare una occhiata alla Esposizione.

Così, non mancarono le visite a effetto.

Nota fra le altre, quella della signora del Presidente del Consiglio, accompagnata dalla contessa Massari-Waldmann, duchessa di Fabriago, alle quali faceva da Cicerone il biondo Biseo.

Non mancarono nemmeno le vendite, fra cui un'altra statua di Barbella, ed un altro studio di Michetti.

Anche nel lavoro d'ordinamento si nota qualche progresso.

Si sono otturate alcune aperture, si sono disposte alcune cortine, si è approntato il servizio telegrafico, e si sta approntando quello postale; anche una sala per la stampa è in via di formazione.

Infine, si sono sistemate definitivamente le opere nelle gallerie della scoltura, dimodochè si potrà, fra qualche giorno, procedere ad una seconda edizione riveduta e corretta di quel catalogo, che è stato sin qui un vano desiderio. »

#### Ultime Notizie

Si torna a parlare di dissensi fra i ministri relativamente alle convenzioni ferroviarie, ma non ha fondamento per ora la notizia di crisi ministeriale. Cairoli si sarebbe dichiarato contrario a ogni ostilità contro il gabinetto.

Dalla relazione dell'on. Magliani alla Commissione generale del bilancio risulta che egli non intende per ora di pensare alla diminuzione del prezzo del sale. Vi provvederà soltanto dopo abolito completamente il corso forzoso, ed applicata l'abolizione della intera tassa sul macinato, cominciando quindi col 1885. Egli intenderebbe applicarvi le diminuzioni successive dei debiti redimibili di cui scade l'amortamento.

La nuova conferenza colla commissione, Fallieres e Deves riuscirono ad un accordo.

La proposta Ballue fu abbandonata. Si abbandonò il vecchio progetto e se ne combinò uno nuovo.

Si prese il primo articolo dell'emendamento Fabre così concepito:

« I membri delle famiglie che regnarono in Francia non possono assumere alcun mandato elettivo od alcun impiego civile o militare. »

« Negli scrutini le schede che portano i nomi di tali persone non entreranno in conto. »

A quest'articolo si aggiunsero gli articoli primo e secondo del progetto di legge del governo per le espulsioni, i quali diventeranno così secondo e terzo, e si nominò Fabre relatore di questo nuovo progetto.

La sezione d'accusa delibererà entro cinque giorni riguardo al principe Napoleone.

Si assicura di nuovo che l'istruttoria conclude con non farsi luogo a procedere.

#### L'ELIEGERAMMI

(Agenzia Stefani)

**DUBLINO, 27.** — Fu ripreso il processo contro gli accusati di cospirazione e di assassinio dei funzionari del governo. Durante l'audizione dei testimoni la figlia di Carrell riconobbe Brady e Colly per gli individui che pugnalarono il giurato Fuid. Il processo fu aggiornato ad una settimana.

**PARIGI, 28.** — Duclerc non accettò l'emendamento Fabre approvato dalla Commissione e mantiene il progetto

del governo. Informò, nella serata, di questa sua decisione Grevy, Fallieres e Deves. Assicurarsi che Billot partecipi alle sedute di Duclerc.

**VIENNA, 27.** — Giers e Reuss scambiarono le visite. Kainoky diede in onore di Giers un pranzo di congedo. Stasera Giers sarà ricevuto dall'arciduca Ranieri.

**BERLINO, 27.** — Il granduca Nicola, congedatosi dalle Loro Maestà, ricevette Bismark che si intrattene tre quarti d'ora con lui. Nicola è partito per Stuttgart.

**PARIGI, 28.** — Duclerc ha una fessura al petto dichiarata. La malattia segue il corso normale. — Egli conferì stamane col generale Pittié. Il Consiglio dei ministri si è riunito attualmente sotto la presidenza di Grevy.

**PANAMA, 27.** — Barios si è dimesso da presidente del Guatemala. L'Assemblea ricusò di accettare la dimissione.

**MADRID, 28.** — Il rapporto della Commissione della Camera sui trattati di commercio propone la proroga dei trattati attuali fino al 15 marzo.

I ministri, riuniti alle 10 1/2 all'Eliseo, presentarono a Grevy le loro dimissioni, le quali ancora non sono accettate.

Fallieres e Deves dietro domanda di Grevy si recarono da Duclerc ad annunziargli la dimissione dei ministri e conoscere la sua decisione definitiva. Lo stato di salute non permise a Duclerc di riceverli.

**VIENNA, 28.** — La *Wiener Zeitung* pubblica un decreto dell'Imperatore colle determinazioni relative alla giurisdizione dei consoli d'Austria Ungheria in Egitto, che restano provvisoriamente in vigore fino al 1° febbraio 1885.

**Giers è partito per Pietroburgo.**  
**BUDAPEST, 28.** — La Camera terminò la discussione della petizione, domandante la soppressione dell'emancipazione degli ebrei. Fu approvata alla quasi unanimità la proposta della Commissione, equivalente al rigetto della petizione.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

#### Grande Scoperta Industriale

Il sottoscritto ha trovato il modo di costruire i letti di ferro con un sistema il meno dispendioso ed il più solido immaginabile. Coll'aiuto delle macchine del suo Stabilimento può costruire non meno di 500 letti al giorno.

Questi letti si uniscono all'elastico con una facilità prodigiosa, senza né viti, né tampagno, né alcun ingombro, senza bisogno di vedere segni; si smontano con pari facilità in un minuto secondo e sono di una solidità a tutta prova.

L'elastico consiste in un cassone solidissimo avente n. 20 molle a spirale tonde di ferro prima qualità, coperte di rame, per essere inossidabili, e legate superiormente, imbotte in capocchio e coperto di tela forte ed elegante da sorpassare ogni aspettazione, ed è lungo metri 1,95 e largo metri 0,85.

Questi letti si danno franchi di imballaggio e di trasporto e d'ogni altra spesa in tutte le stazioni ferroviarie dell'Alta Italia per sole

# LIRE 18,55

Pella Sicilia e Sardegna e per ogni altra destinazione, affrancate a Bologna, Genova e Venezia a richiesta dei signori committenti.

L'imballaggio è fatto con tela Juta, fortissimo e dell'imballaggio di un letto solo vi è l'occorrente per fare n. 7 (sette) bellissimi e grandissimi asciugamani per cucina.

Il pagamento per signori fuori di Milano dovrà essere effettuato anticipatamente almeno per una metà, il rimanente verso il rimborso ferroviario.

Per signori di Milano, onde provare l'incontestabile solidità e per facilitare l'operaio onesto e laborioso, si accordano pagamenti a rate settimanali.

Il numero è inesauribile, ed atteso la facilità di costruzione, il sottoscritto è in grado di eseguire qualunque commissione.

#### Lodovico De Micheli

MILANO - Via Monte Napoleone, 37 - MILANO

Unico e solo deposito del proprio Stabilimento.

Si spedisce gratis e franco il *Catalogo illustrato* delle Mobilità di Ferro, a chi ne faccia domanda.

## Olio e Vino Toscano

1214 - Piazza Garibaldi - 1214  
Vicino all'Albergo della Stella d'Oro  
PADOVA

**OLIO** a L. 1.80 — 1.60 — 1.40 al litro.

Qualità extra fino Lucca al fiasco lire 4.80 — mezzo fiasco lire 2.40.

**VINO** Chianti marca Verde lire 2.50 al fiasco — marca Gialla lire 2.00 al fiasco.  
da Pasto marca Rossa L.

Deposito acque purgative di Montecatini, delle sorgenti Tamerici e Tettuccio. 2910

#### Rigeneratore Universale



Ristoratore dei capelli perfezionato dai chimici profumieri fratelli Rizzzi inventori del *Cerone Americano*. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfora, ridà il lucido e la morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle, ed è il più usato da tutte le persone eleganti, prezzo L. 3 con relativa istruzione.

**Cerone Americano**  
La più rinomata tintura in cosmetico per tingere istantaneamente capelli e barba. — Lire 3 30.

**Acqua celeste Africana**  
Nessun altro chimico è riuscito a preparare una tintura istantanea pur semplice e naturale. — L. 4.

Deposito e vendita in Padova alla profumeria Merati all'Università e dal Parrucchiere Antonio Bedon, Via S. Lorenzo, e da Clementina Bedon, via Portici Alti N. 1, primo piano. 2832

#### Acqua Aurora

per toilette

PREMIATA dalla Società d'incoraggiamento di Padova nel 1882

INVENTORE E FABBRICANTE

ANTONIO BULGARELLI

presentata quell'acqua alla Società d'incoraggiamento fu da essa sottoposta all'esame dei primi Chimici che la ritennero veramente *Igienica*, ed in base al loro voto la *Società accordò all'Inventore e Fabbricante Antonio Bulgarelli il Premio.*

Quest'acqua è composta di essence *Aromatiche Igieniche*, e dichiarata superiore a molte altre acque per toilette, si *Nazionali* che di provenienza *Estera*, è di un soavissimo odore versandone in un bacino d'acqua pura apparisce come latea, e con questa lavandosi, ha la proprietà per la sua qualità di aromi, di cui è composta di rendere fresca e morbida la pelle.

Prezzo d'ogni bottiglia Lire una.

Dirigere le commissioni all'inventore e fabbricante Antonio Bulgarelli, Via Università N. 6.

Deposito in Rovigo al negozio dei fratelli Bosello.

Sconto di metodo ai rivenditori.

#### Scoperta prodigiosa

LA CROMOTRICOSINA

del dott. G. Peirano di Genova  
*Medicina Antierpetico e depurativo degli Umori e del Sangue.*

È ormai un fatto compiuto in tante migliaia di persone che l'anno sperimentata. Dessa è un rimedio positivo per *La Calvizia* e *La Canizia* prevenendo anche l'una e l'altra in coloro che ne fanno l'uso.

Il liquido puro, come l'acqua, ha la potenza di ridonare in modo permanente il colore alle capigliature ed alle barbe, ed è estraneo ad ogni sostanza nociva alla salute.

Ha poi il vantaggio che non macchia la pelle, né la biancheria ed essendo *Antierpetico* si può bere senza pericolo di avvelenamento. Ridona il primitivo colore entro giorni dieci.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizia . . . L. 4 —

Per la Canizia . . . » 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parrucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Biana via Spirito Santo N. 1043 — II Piano. 2657



(4 Medaglie d'oro) **Febbrifugo D. Monti** (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto Elisir che le Pillole attacca a colpo sicuro le febbri intermittenti, quotidiane, terzane, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla milza, al fegato, l'emierania, debolezza di stomaco.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico D. Monti, Castelfranco Veneto. — Deposito in Padova da Cornelio e Dalla Barata — in Vicenza da Valeri.

Con Vaglia di Italiano Lire 2.00 pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2180

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

**FERNET-BRANCA**

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7

MEDAGLIA D'ORO  
ALL' ESPOSIZIONE INDUSTRIALE ITALIANA  
MILANO - 1881

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

**GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE  
ESTRATTO DI THE**

PREZZI

In Bottiglia da Litro . . . . . L. 3,50  
» » da mezzo Litro . . . . . » 1,50

**LO SCIROPPO PAGLIANO**

depurativo e rinfrescativo del sangue  
BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. **ERNESTO PAGLIANO**  
unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 cadauna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor Ernesto Pagliano, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di Alberto Pagliano fu Giuseppe, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2846

Ernesto Pagliano

**GAZZETTA ITALIANA**

Quotidiana-Politica-Amministrativa-Letteraria

di otto pagine grandi con illustrazioni alla domenica e supplementi settimanali delle LEGGI, DECRETI DEL REGNO, ISTRUZIONI, CIRCOLARI, MASSIME DI GIURISPRUDENZA, ECC.

La Ditta Eredi Botta pubblica dal 1º gennaio 1883 in Roma la Gazzetta italiana quotidiana politica amministrativa letteraria. Accolta con grande favore dal pubblico per la cura che i redattori pongono nell'attuare nella sua integrità il programma, la Gazzetta prenderà posto fra i più autorevoli e rispettati periodici della capitale, e diverrà il vade mecum d'ogni pubblico funzionario, libero professionista, e uomo d'affari.

I supplementi settimanali in cui vengono raccolte integralmente tutte le leggi e decreti, le circolari ed istruzioni dei ministeri, le massime di giurisprudenza in materia amministrativa e civile, riunendo così la materia disseminata in numerose pubblicazioni costituiscono da soli uno dei pregi positivi del nuovo giornale. Inoltre la Gazzetta domenicale illustrata, letteraria artistica offre onesto e piacevole svago dalle diurne cure dell'affari, degli affari, della politica.

L'Amministrazione ha disposto in modo che fino a tutto il corrente mese possano essere soddisfatte le domande di associazione coi numeri arretrati tanto della Gazzetta come dei supplementi.

Prezzo d'Associazione: Anno L. 24 - Sem. 14 - Trim. 8.

Associandosi alla GAZZETTA ITALIANA si ricevono: tutti i giorni il numero POLITICO-AMMINISTRATIVO. Ogni domenica il numero LETTERARIO ILLUSTRATO che potrà riunirsi in volume distinto dalla Gazzetta quotidiana. Nella settimana i supplementi contenenti la Raccolta delle leggi e dei decreti, le circolari ed istruzioni dei dicasteri centrali, le Massime di giurisprudenza. Questi supplementi in fin d'anno formeranno due bei volumi in formato 8º, con numerazione distinta, indici e copertine.

Tariffa delle inserzioni nella GAZZETTA ITALIANA: Avvisi e comunicati in 7ª pagina L. 1 per linea o spazio di linea. Avvisi in 8ª pagina (compreso il cliché) Cent. 20 id. I prezzi anzidetti sono ridotti della metà per gli avvisi che debbono essere ripetuti almeno tre volte.

Rivolgersi esclusivamente alla Ditta Eredi Botta in Roma per tutto quanto concerne associazioni od inserzioni. 2928

EMANCIPAZIONE DAL GIAPPONE

XXI Esercizio di non mai falliti risultati ISTITUZIONE BACOLOGICA ALLEVAMENTO 1883

**CIRIMBELLI EMANUELE**  
QUINZANO D'OGGIO

Sottoscrizioni al seme bachi proveniente da riproduzioni ed allevamenti studiati nei centri maggiori, cascine Lieta Speranza, Fede Rinascenza Indipendenza, Stabilimento.

Verde, Bianca, Giapponese pura ed incrociata  
Nostrana pura e crociata.

A garanzia dei sottoscrittori è libera l'ispezione sulle partite bozzoli farfallazione, scelta fisiologica e microscopica.

Si offre sul Programma lo Elenco generale (col relativo indirizzo) dei singoli Allevatori che furono incaricati per gli allevamenti da riproduzione.

Lo Stabilimento è inoltre provveduto di Fagorifera per la perfetta conservazione del seme, che si concede gratis per i sottoscrittori, ai quali raccomandasi di non prelevare se non alla vigilia di disporlo a nascere onde evitare alterazioni di sorta.

Le commissioni si ricevono direttamente dalla Ditta nonchè presso i signori incaricati muniti di legale mandato.

Si cede il seme anche a prodotto in natura, come anche con sconti e dilazioni speciali del pagamento in contanti.

Si spediscono programmi gratis a chi ne facesse richiesta.

Usando la ferrovia Milano Cremona smontare Casalbuttano distante Kilometri 6.

» » » Brescia Cremona smontare Verolanuova » » 6.

Indirizzi per telegrammi — Cirimbelli Emanuele Quinzano d'Oglio, prov. di Brescia, mand. di Verolanuova.

Incaricati si potrebbero accettare quando avessero ad offrire: Solidità, Moralità, Attività ed Attitudine.

Faustini Felice incaricato delle operazioni. 2922

**SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.**

VAPORI POSTALI

**DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD**

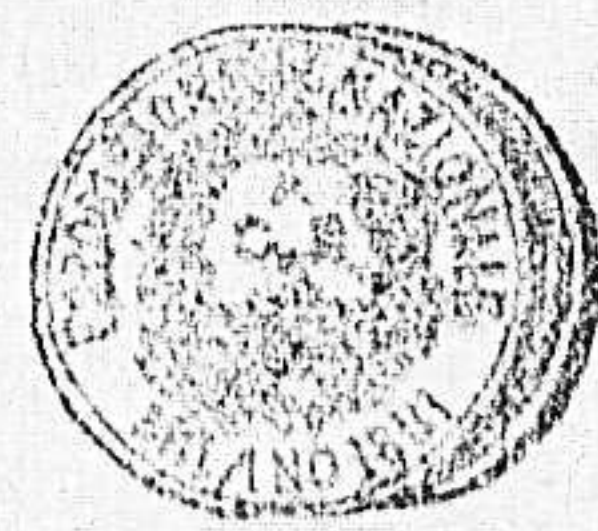
PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il 21 Febbraio partirà per Montevideo Buenos-Ayres, e Rosario S. Fè il Vapore

**M E S S I C O**

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova. 2931



**Antica Fonte PEJO**



Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata Antica Fonte di Pejo.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra Antica - Fonte - Pejo - Bicchieri.

La Direzione G. Borghetti  
In Padova depositi principali presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal sig. Pietro Cimegotto via Pozzetto, 236, C. e dai signori Pianeri Mauro e C. 2705